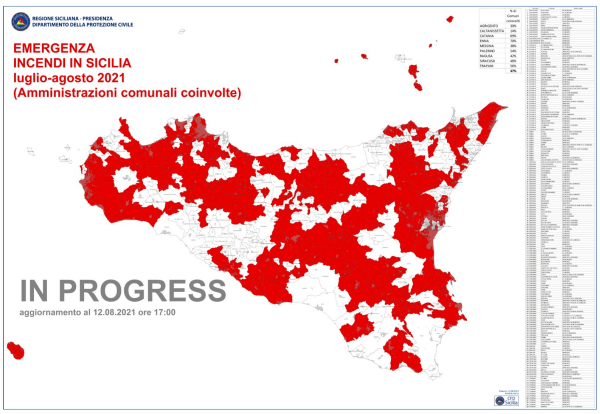
Pubblico Impiego - Agenzie Fiscali

Sicilia – Entrate, caldo torrido, blackout e incendi nella Sicilia addumata e abbandonata. USB non chiede la Luna ma diritti



Palermo, 07/08/2023

Caldo torrido, incendi, evacuazioni e *blackout*: lo scorso 27 luglio avevamo scritto alla DR Sicilia per chiedere misure emergenziali in Sicilia

Pubblichiamo per trasparenza sia la risposta della DR Sicilia che le nostre contro osservazioni

****

Risposta USB a riscontro DR Sicilia prot. 2023/ 61030 su misure contrasto rischio stress termico- mancata tenuta infrastrutturale- incendi in Sicilia

Gentile Direttrice Regionale,

nel ringraziarla per il riscontro fornito a strettissimo giro, visto il suo richiamo al rispetto di fonti superiori e competenze decisionali in materia la USB evidenzia:

1. Il **ricorso "emergenziale" al lavoro agile** chiesto dalla scrivente è pienamente compatibile con il dettato contrattuale dal momento che **l'articolo 37 comma 3 CCNL Funzioni Centrali prevede "l'Amministrazione *avrà cura di facilitare***

l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovino in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure" **.** Sul punto si ritiene che temperature superiori ai limiti di legge, *blackout* energetici e di acqua, intossicazioni da fumo ed evacuazioni degli Uffici per motivi di sicurezza possano ben incarnare questi motivi. D'altronde, vale qui la pena di ricordare che i **limiti di prevalenza in presenza che l'Agenzia continua unilateralmente a utilizzare non sono previsti nel CCNL** e sono a parere della scrivente da ritenersi anacronistici, così come fatto e ritenuto, d'altronde, dalla maggior parte delle Amministrazioni. Non solo: *de iure condendo* questo tipo di ipotesi di "accesso **privilegiato al lavoro agile"** sono previste e oggetto di confronto sul lavoro agile in sede centrale, in quanto incontrovertibilmente eccezionali, ingovernabili, non imputabili a chi lavora ed equo contemperamento di esigenze eccezionali e di servizio;

2. Il richiamo fatto dalla scrivente all'art. **4 comma 5 Decreto legislativo 61/2023** concerne **ipotesi analogicamente applicabile** in quanto connessa a cause di **forza maggiore**, eventi eccezionali e motivi di sicurezza collettivi. La nostra nota del 27 luglio è stata agita ai fini di una rimessione *in bonis,* stante, *ad adiuvandum*, la richiesta di stato di emergenza, con tutti i corollari *ratione temporis* ad essa connessi, avanzata dal Presidente della Regione Siciliana in data 26 luglio 2023. Non solo: con profonda indignazione rispetto a quanto accaduto la scorsa settimana, è di tutta evidenza che **in Sicilia sussista un *vulnus* e un totale vuoto decisionale in termini di ordinanze prefettizie e dei Sindaci e che, di converso, sussista in capo al datore di lavoro l'obbligo di protezione di cui all'art. 2087 codice civile e un diritto- dovere del Sindacato di tutelare al massimo livello, ivi compreso un utilizzo non distorsivo, concessorio e penalizzante dei permessi personali, le lavoratrici e i lavoratori;**
3. USB apprezza il dichiarato impegno dell'Amministrazione rispetto alla gestione delle criticità sugli impianti di climatizzazione ma allo stesso tempo non può fare a meno di evidenziare che criticità strutturali e ampiamente prevedibili, stante la ripetitività negli anni, vanno risolte con **provvedimenti preventivi e strutturali e non tampone,** di cui, nel **medio periodo fanno le spese le lavoratrici e i lavoratori;**
4. USB Sicilia non si stancherà mai di porre alla sua attenzione la **disastrosa situazione viaria e dei trasporti siciliana in ordine alla quale si ritiene vadano approntate misure *ad hoc* in termini di flessibilità oraria e delocalizzazioni**

Nella speranza di indurre a **riflessioni consequenziali,** che il gran caldo non torni e che nessun criminale sfregi ancora la *bedda* Sicilia si porgono cordiali saluti

USB PI Agenzie Fiscali Sicilia